

FAQ

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016 e ss. mm. e ii, per l'affidamento dell'appalto della gestione integrata dell'Asilo Nido di Sapienza Università di Roma per il triennio educativo 2020/2023 – CIG 8314650A3B.

1) DOMANDA

In caso di ATI verticale, la mandante, che si occupi di uno specifico servizio (ad es. mensa o lavanderia), quale requisito di idoneità di cui all'art. 7.1 del disciplinare, deve avere l'iscrizione CCIAA specifica del servizio da rendere e non anche per la gestione di asili nido. Giusto o errato?

RISPOSTA

Nel caso di specie poiché l'appalto prevede un'unica prestazione, le ATI verticali non sono ammesse, mentre sono ammesse le ATI orizzontali, ovverosia più operatori economici che si dividono parti dell'unica prestazione oggetto della procedura. Pertanto, ai sensi del punto 7.1 lett. a) del disciplinare di gara, il requisito dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, deve essere coerente con l'attività oggetto dell'appalto.

2) DOMANDA

A norma dell'art. 8 del disciplinare, l'avvalimento è consentito per i requisiti di capacità tecnica professionale e quindi anche per le certificazioni di qualità che a norma delle lettere h) ed i) dell'art. 7.3 rientrano in tali requisiti. Giusto o errato?

RISPOSTA

Ai sensi del punto 8 del disciplinare di gara, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare, fra gli altri, il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Pertanto, le certificazioni di qualità, rientrando fra i requisiti tecnico e professionali, possono essere oggetto di avvalimento.

3) DOMANDA

Si chiede di conoscere il numero dei bambini iscritti per il prossimo anno educativo 2020-2021 con indicazione dell'età degli stessi e della frequenza prescelta.

RISPOSTA

Su tale quesito si ritiene di non fornire alcuna informazione in quanto, in base al Capitolato speciale d'appalto, sono destinatari del servizio n. 60 bambini, secondo le suddivisioni per le singole Sezioni ivi indicate.

4) DOMANDA

Si chiede l'indicazione dell'attuale gestore.

RISPOSTA

Su tale quesito si ritiene di non dover fornire alcuna informazione, in quanto non attinente alla presente procedura di gara. Cionondimeno, riguardo il precedente affidamento dell'Asilo Nido di Sapienza, è possibile reperire tutti i dati della gara consultando il Portale gare telematiche istituzionale al seguente link:
https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_scaduti_lista.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Bandi/view.action¤tFrame=7&codice=G00010&ext=

5) DOMANDA

Si chiede di conoscere il numero di operatori e il monte ore giornaliero nel personale ausiliario in carico al Committente.

RISPOSTA

Come si evince dalla documentazione di gara, non vi è personale ausiliario in carico al Committente.

6) DOMANDA

In riferimento all'art.3 del Disciplinare di gara si chiede il monte ore per figura professionale utilizzato per il calcolo del costo della manodopera.

RISPOSTA

Tutte le informazioni ritenute indispensabili per la formulazione dell'offerta sono state inserite nella documentazione di gara.

7) DOMANDA

Si chiede di conoscere il fatturato annuo relativo al servizio pediatrico.

RISPOSTA

Si veda la risposta alla domanda n. 6.

8) DOMANDA

In riferimento all'art. 7.3 del Disciplinare, si chiede conferma che la gestione di asili nido che facciano capo ad un unico Accordo Quadro e che, nel complesso, abbiano capacità ricettiva superiore a 60 bambini, soddisfa il requisito richiesto.

RISPOSTA

In base a quanto previsto dal punto 7.3 lett. f) del disciplinare di gara, il concorrente, negli ultimi tre anni educativi antecedenti la pubblicazione del bando di gara, deve aver eseguito con Enti pubblici o privati, un contratto avente ad oggetto la gestione integrata di un asilo nido di almeno 60 posti. Pertanto, il requisito si ritiene soddisfatto solo se, fra gli asili nido gestiti nell'ambito dell'unico Accordo Quadro, ve ne sia uno, oggetto di un contratto specifico, che abbia una capacità ricettiva non inferiore a 60 posti.

9) DOMANDA

Per il servizio lavanderia, esistono locali muniti di impianti idrici e elettrici per attivazione del servizio in loco?

RISPOSTA

In base all'art.14 del Capitolato Speciale d'Appalto *"L'affidatario deve provvedere con cadenza giornaliera al prelievo e al ricondizionamento (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) della biancheria piana (lenzuolini, asciugamani, bavaglini, tovaglie, coperte, ecc) utilizzata presso l'Asilo Nido e alla relativa riconsegna"*.

10) DOMANDA

In riferimento al servizio pulizia, esiste un impegno di assorbimento con la attuale ditta esecutrice del servizio presso l'asilo?

RISPOSTA

Le uniche figure oggetto della clausola sociale e adempimenti connessi sono quelle previste dall'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11) DOMANDA

Si chiede se è corretto intendere che la tassa rifiuti sia in carico al Committente.

RISPOSTA

Considerato che non è stato espressamente previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto che la tassa rifiuti sia a carico dell'aggiudicatario, è di tutta evidenza che la medesima sia a carico del Committente.

12) DOMANDA

Si chiede di integrare le informazioni sul personale riportando nel dettaglio: numero risorse, ruolo, mansione, livello retributivo, orario di lavoro, tipologia contratto, scadenza, CCNL applicato, anzianità e RAL.

RISPOSTA (COORDINATA CON LA DOMANDA N. 18)

Tutte le informazioni per la formulazione dell'offerta, possedute dall'amministrazione come comunicate dall'operatore uscente, sono state indicate nell'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto.

13) DOMANDA

Si chiede il dettaglio del numero degli iscritti per fascia oraria e sezione, degli anni educativi 2018-2019 e 2019-2020 e, se disponibili, il numero delle preiscrizioni 2020-2021.

RISPOSTA (COORDINATA CON LE DOMANDE N. 3 E 21)

Si veda la risposta alla domanda n. 3.

14) DOMANDA

Con riguardo alle utenze di cui in capitolato, si chiede di chiarire i relativi costi e se ci sono ulteriori voci similari e relativi costi da tenere in considerazione per la formulazione dell'offerta.

RISPOSTA

Tutte le informazioni ritenute indispensabili per la formulazione dell'offerta sono state inserite nella documentazione di gara.

15) DOMANDA

Si chiede di chiarire se la struttura è dotata di scia antincendio.

RISPOSTA

Tutte le informazioni ritenute indispensabili per la formulazione dell'offerta sono state inserite nella documentazione di gara.

16) DOMANDA

Il disciplinare di gara (art. 7.3 pag. 10), tra i requisiti di partecipazione tecnico-professionali, richiede, tra l'altro, il possesso di una valutazione di conformità del sistema di gestione per la sicurezza alimentare alle norme UNI EN ISO 22000:2005 o UNI EN ISO 22000:2018, HACCP nella categoria G (Ristoranti, ristorazioni collettive) e del sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP alle norme UNI 10854:1999 o CAC/RCP 1-1969, Rev 4-2003. Ciò premesso, si fa presente che questa società, allo stato attuale, non possiede dette certificazioni, ma ha implementato sistemi rispondenti alle norme UNI EN ISO 22000:2018 e UNI 10854:1999, sebbene non assoggettati a certificazione da parte di ente terzo. Pertanto, questo operatore si è già attivato al fine di ottenere dette certificazioni, formulando una richiesta di preventivo ad un ente terzo reperito sul mercato, volta a conoscere i tempi necessari al loro ottenimento. Ciò posto, si chiede,

quindi, di chiarire qual è la documentazione da produrre al fine di dare prova di impiego di misure equivalenti, ai sensi degli articoli 82, comma 2, e 87, commi 1 e 2, del D.lgs. 50/2016. Più precisamente, si richiede se sia sufficiente produrre copia del nostro manuale aziendale HACCP, unitamente a dichiarazione del nostro consulente esterno che attesti il rispetto delle norme suddette, nonché all'apposita richiesta di preventivo formulata all'ente certificatore.

RISPOSTA

Ai sensi degli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice degli appalti, il concorrente, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle norme citate, può produrre, al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al punto 7.3 lett. i) del disciplinare di gara, documentazione, la cui adeguatezza sarà valutata in sede di gara.

17) DOMANDA

ART. 30 - REQUISITI DEL PERSONALE, l'aggiudicatario si obbliga ad impiegare nel servizio educativo esclusivamente personale in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, pena la risoluzione del contratto. Art. 27 - CLAUSOLA SOCIALE E ADEMPIMENTI CONNESSI, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, Vi chiediamo Pertanto di fornirci i titoli di studio del personale in forza all'attuale gestore e soggetti alla clausola sociale.

RISPOSTA

Tutte le informazioni ritenute indispensabili per la formulazione dell'offerta sono state inserite nella documentazione di gara.

18) DOMANDA

Art. 27 - CLAUSOLA SOCIALE E ADEMPIMENTI CONNESSI, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, al fine di una corretta elaborazione del costo del personale e quindi dell'offerta vi chiediamo elenco del personale con qualifica, livello, scatti di anzianità, ore settimanali, contratto applicato perché quello da Voi pubblicato non è completo.

RISPOSTA (COORDINATA CON LA DOMANDA N 12)

Si veda la risposta alla domanda n. 12.

19) DOMANDA

All'art.15.1 è precisato che "*Nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva sottoscritta con firma digitale dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura*" - Vi chiediamo di chiarirci se intendete che in questo caso basta una dichiarazione sostitutiva del soggetto in possesso dei poteri (procuratore) firmata digitalmente che attesti di aver i poteri risultanti in visura camerale.

RISPOSTA

Si conferma quanto richiesto. Infatti, ai sensi del punto 15.1 del disciplinare di gara, il concorrente allega, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente medesimo risulti l'indicazione

espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva sottoscritta con firma digitale dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

20) DOMANDA

Con riferimento al punto 7.3 per quanto riguarda il paragrafo i) lettera a, del Disciplinare di Gara Vi chiediamo di confermare o meno quanto ivi indicato, ovvero che il concorrente debba essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione per la sicurezza alimentare alle norme UNI EN ISO 22000:2005 o UNI EN ISO 22000:2018, HACCP nella categoria G per ristoranti o ristorazione collettiva. Il quesito viene posto in quanto in base alla nuova classificazione ISO 22000 del 2013 la classificazione merceologia è stata modificata e la categoria G viene ormai attribuita alle attività di Trasporto e Stoccaggio mentre la produzione e ristorazione collettiva rientra nella categoria E.

RISPOSTA

Si conferma che il concorrente deve essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione per la sicurezza alimentare alle norme UNI EN ISO 22000:2005 o UNI EN ISO 22000:2018, HACCP nella categoria relativa a ristoranti, ristorazioni collettive.

21) DOMANDA (COORDINATA CON LE DOMANDE N. 3 E 13)

Si chiede il numero dei bambini che l'anno passato hanno frequentato il nido in ognuna delle 5 fasce di apertura da Voi indicate a pag 8 del CSA.

RISPOSTA

Si veda la risposta alla domanda n. 3.

22) DOMANDA

Con riferimento al punto 7.3, lett. i) del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che la certificazione di qualità UNI EN ISO 22000:2005 o UNI EN ISO 22000:2018 debba essere riferita alla categoria dei ristoranti o della ristorazione collettiva e che il riferimento alla categoria G, alla luce della nuova normativa tecnica, possa essere soddisfatto per equivalenza anche dalla categoria E.

RISPOSTA

Tale quesito non è stato riscontrato, in quanto pervenuto oltre termine fissato per le risposte ai sensi del punto 2.3 del disciplinare di gara.

23) DOMANDA

In relazione al requisito di cui al punto 7.3 lettera i) (certificazione conformità alla norma uni en iso 22000) si chiede conferma che in caso di partecipazione di un RTI con due imprese, queste possano avvalersi della medesima impresa ausiliaria (esterna al RTI) per il soddisfacimento del requisito della certificazione stessa. In caso di risposta affermativa si chiede se possa essere stipulato un unico contratto di avalimento tra l'ausiliaria e le imprese raggruppande.

RISPOSTA

Tale quesito non è stato riscontrato, in quanto pervenuto oltre termine fissato per le risposte ai sensi del punto 2.3 del disciplinare di gara.